



CENTRO SERVIZI NAZIONALE FABI

Roma

Associazione per l'assistenza agli iscritti e non iscritti alla Federazione Autonoma Bancari Italiani

Centro Servizi Nazionale

Codice Fiscale e Partita IVA 04983251002

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

00198 ROMA - Via Tevere, 46 (tel. 06/6783150 - fax 06/6784842 – centroservizi@fabi.it)

Roma, 24 agosto 2005

Prot. 784.05 - Circolare nr. 11/05

Ai S.A.B. e ai C.S.F.

Loro indirizzi

In sommario:

- ⇒ INCONTRI CULTURALI IN TRENTINO
- ⇒ CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE – PROMEMORIA CALENDARIO
- ⇒ CON LA FABI A TAORMINA

INCONTRI CULTURALI IN TRENTINO

Come anticipato con la nostra circolare 9/2005, da qualche giorno è in distribuzione il numero de “La Voce dei Bancari” attraverso le pagine del quale gli iscritti vengono informati circa la possibilità di partecipare ad un programma realizzato in collaborazione con il Centro Servizi FABI Trento e l’Associazione culturale (PROMART) che ne cura le iniziative per il tempo libero.

Si tratta di un articolato calendario di appuntamenti finalizzato, primariamente, alla visita guidata alla grande mostra “**Da Goya a Manet, da Van Gogh a Picasso. The Phillips Collection, Washington**” (per dettagli: vedi pag. 30 de “La Voce dei Bancari” n. 6/2005), ospitata presso il MART (www.mart.trento.it) di Rovereto (TN), senza perdere l’opportunità di sommare agli aspetti culturali quelli di carattere enogastronomico e naturalistico.

Ecco, come promesso e affinché i SAB possano darne notizia ai rispettivi associati – secondo le modalità ritenute più opportune – il dettaglio operativo degli incontri e le relative note in calce:

⇒ **VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2005, “SERATA AL MUSEO”**

Alle ore 18¹⁵, ritrovo dei partecipanti all’uscita del casello autostradale di **Rovereto Nord**. Prosecuzione, con i propri mezzi, per il MART (Corso Bettini, 48). Disbrigo delle formalità d’ingresso ed incontro con la guida. Alle ore 18⁴⁵ inizio della visita guidata alla mostra “**Da Goya a Manet, da Van Gogh a Picasso. The Phillips Collection, Washington**” (durata circa 90 minuti).

Per quanti vorranno, chiusura della serata con originale cena presso l’accogliente **Locanda D&D**, a Maso Sasso, straordinaria “terrazza” sulla città di Rovereto e sulla Vallagarina (menù tipico trentino: € 25,00 *bevande escluse*). Il ristorante è raggiungibile in auto (*circa 15 min. dal casello autostradale di Rovereto Nord*).

MIN 12 - MAX 25 PARTECIPANTI (1)

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (biglietto + guida): €8,00

CONFERME DI PARTECIPAZIONE A VISITA GUIDATA E CENA

ENTRO E NON OLTRE MARTEDÌ 20 SETTEMBRE 2005

al numero 347.5308211 o all'indirizzo tonico52@yahoo.it

⇒ **SABATO 8 OTTOBRE 2005, "POMERIGGIO AL MUSEO"**

Alle ore 14⁰⁰, ritrovo dei partecipanti all'uscita del casello autostradale di **Rovereto Nord**. Prosecuzione, con i propri mezzi, per il MART (Corso Bettini, 48). Disbrigo delle formalità d'ingresso ed incontro con la guida. Alle ore 14³⁰ inizio della visita alla mostra "**Da Goya a Manet, da Van Gogh a Picasso. The Phillips Collection, Washington**" (durata circa 90 minuti). A seguire, visita libera alla ricca collezione permanente del MART (v. scheda a parte).

Alle ore 17⁰⁰ ritrovo nella piazza del MART e partenza per un breve itinerario guidato nel cuore della Rovereto *venexiana*. Successivo trasferimento a Castel Noarna (www.castelnoarna.com) per un aperitivo-degustazione dei prestigiosi vini prodotti dal "castellano" Marco Zani.

In chiusura della serata, per quanti vorranno sarà possibile consumare una originale cena presso l'accogliente **Locanda D&D**, a Maso Sasso, straordinaria "terrazza" sulla città di Rovereto e sulla Vallagarina (menù tipico trentino: €25,00 *bevande escluse*). Il ristorante è raggiungibile in auto (circa 15 min. dal casello autostradale di Rovereto Nord).

MIN 12 - MAX 25 PARTECIPANTI (1)

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

(biglietto + guida MART + guida città + degustazione vini):

€20,00

CONFERME DI PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E CENA

ENTRO E NON OLTRE MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2005

al numero 347.5308211 o all'indirizzo tonico52@yahoo.it

⇒ **SABATO-DOMENICA 15/16 OTTOBRE 2005**

"UN WEEK-END D'ARTE, GUSTO E NATURA IN TRENTINO"

Alle ore 9⁴⁵ di sabato 15 ottobre, ritrovo dei partecipanti all'uscita del casello autostradale di **Trento Centro (2)**. Si potrà lasciare la propria auto nell'ampio parcheggio gratuito attiguo al casello e, dopo aver affidato i bagagli al fattorino dell'albergo nel quale si pernoverà, si proseguirà con bus-navetta verso il centro della città. Alle 10³⁰ precise inizio alla visita guidata alla mostra "**La misura del tempo**" (v. scheda a parte), ospitata nelle sale dell'imponente **Castello del Buonconsiglio** (www.buonconsiglio.it) del quale, per l'occasione, sarà possibile ammirare anche le più significative e pregevoli caratteristiche architettoniche nonché il ricco ciclo di preziosi affreschi.

Intorno alle 12³⁰, percorrendo le splendide vie del centro storico della città, si raggiungerà Piazza Duomo dove si consumerà uno spuntino tipico presso il rinomato wine bar "**Scrigno del Duomo**". Qualche passo a piedi per raggiungere l'**Hotel America**, dove gli ospiti potranno recuperare i propri bagagli e prendere possesso delle stanze loro riservate.

Alle 14⁴⁵ incontro con la guida e inizio della visita alla città di Trento (3 ore), per scoprirne le mille meraviglie: dalle case affrescate, alle case-torre, dalle vestigia romane dell'antica **Tridentum**, perfettamente recuperate, alle mura medioevali, alle monumentali chiese conciliari. Finita la visita guidata, tempo libero per lo shopping in centro storico (*molti i negozi convenzionati FABI dove poter utilizzare proficuamente la tessera sociale! Tra i non convenzionati, ma comunque da non perdere, la centralissima boutique degli Antichi Sapori Trentini, punto vendita della cooperazione trentina*) per ritrovarsi puntuali alle 20¹⁵ nella hall dell'albergo e trasferirci, con breve percorso a piedi, al ristorante "**Orso Grigio**", per una cena a base di tipici piatti trentini.

Dopo la colazione, trasferimento in bus-navetta al parcheggio dell'autostrada dal quale, con i propri mezzi, si partirà per raggiungere **Rovereto** dove, alle **10³⁰** precise, ci attende la guida per una visita all'incantevole centro storico cittadino (2 ore). L'itinerario tra antiche viuzze, piazze e antiche dimore roveretane si chiuderà davanti all'enoteca "**Stappomatto**", dove gli ospiti potranno consumare uno spuntino con degustazione degli ottimi vini della Vallagarina.

Alle **14⁰⁰** ingresso nella prospiciente piazza del MART per la visita guidata alla mostra "**Da Goya a Manet, da Van Gogh a Picasso. The Phillips Collection, Washington**" (durata circa 90 minuti). A seguire, visita libera alla collezione permanente del MART (v. scheda a parte). **Intorno alle 17⁰⁰** trasferimento a Castel Noarna (www.castelnoarna.com), per una visita al castello ed alle installazioni d'arte contemporanea ivi ospitate (**UNION**, personale dell'artista giapponese **Junko Imada**) e la degustazione dei prestigiosi vini prodotti dal "castellano" Marco Zani.

Per gli irriducibili, chiusura di serata con originale cena presso l'accogliente **Locanda D&D**, a Maso Sasso, straordinaria "terrazza" sulla città di Rovereto e sulla Vallagarina (menù tipico trentino: €25,00 *bevande escluse*). Il ristorante è raggiungibile in auto (circa 15 min. dal casello autostradale di Rovereto Nord).

MIN 12 - MAX 25 PARTECIPANTI (1)

"A" - QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

€155,00 (quota bambini 0-12 e supplemento singola: A RICHIESTA), comprendenti:

pernottamento – con sistemazione in stanza doppia – e prima colazione presso l'Hotel America di Trento; transfer bagagli a Trento; spuntini tipici al wine bar Scigno del Duomo (Trento) e all'enoteca Stappomatto (Rovereto); visite guidate ai centri storici di Trento e Rovereto; biglietti d'ingresso + guide al Castello del Buonconsiglio (Trento) e al MART (Rovereto); cena tipica al ristorante Orso Grigio (Trento); degustazione vini a Castel Noarna; catalogo mostra Junko Imada.

"B" - QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

€195,00 (quota bambini 0-12 e supplemento singola: A RICHIESTA), comprendenti:

Idem come sopra, con la seguente variante: **due** pernottamenti (14 e 15 ottobre 2005) e prima colazione c/o Hotel Aquila d'Oro

CONFERME DI PARTECIPAZIONE

ENTRO E NON OLTRE VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2005

al numero 347.5308211 o all'indirizzo tonico52@yahoo.it

Note:

- (1)** Il numero minimo/massimo si intende raggiungibile attraverso la sommatoria delle adesioni individuali e di quelle cumulative provenienti dai diversi SAB.
- (2)** Per quanti vorranno sarà possibile raggiungere Trento nella serata di **venerdì 14 ottobre**, con la garanzia di un servizio di benvenuto e del pernottamento presso l'Hotel Aquila d'Oro. Anche per questi amici il punto di ritrovo del sabato mattina è fissato alle ore **10¹⁰** presso la *reception* del vicino hotel America.
- (3)** Il modulo di prenotazione allegato a questa Circolare potrà essere utilizzato anche dai SAB che, opportunamente modificandolo, potranno distribuirlo tra gli iscritti della propria giurisdizione per una più organica raccolta delle adesioni. Il CSN è comunque impegnato a segnalare ai SAB di competenza le adesioni che dovessero pervenirle direttamente da singoli iscritti.
- (4)** Il CSN FABI, il CSF Trento e la PROMART declinano ogni responsabilità per danni e/o infortuni che dovessero interessare i partecipanti alle iniziative di cui alla presente Circolare. I partecipanti iscritti FABI appartenenti alle categorie pensionati/esodati sono peraltro coperti dalla polizza assicurativa gratuita garantita dalla FABI a questa tipologia di associati e per queste specifiche iniziative.

Esauritosi, lo scorso 12 agosto, il primo dei termini relativi agli adempimenti per la partecipazione alla 7ª Conferenza di Organizzazione (circa 200 sono state le prenotazioni numeriche di “pacchetto volo” pervenute alla GIALPI entro la data limite convenuta), riteniamo opportuno richiamare ancora una volta il calendario di avvicinamento all’importante appuntamento dell’Organizzazione:

- ✓ **31 agosto 2005**: data limite per il computo degli iscritti ai fini della composizione della delegazione del SAB (*quorum: un rappresentante ogni 400 iscritti o frazione*);
- ✓ **16 settembre 2005**: data limite per l’invio alla GIALPI della scheda **numerica** di prenotazione alberghiera;
- ✓ **29 settembre 2005**: data limite per l’invio alla GIALPI della lista **nominativa** degli utilizzatori dei “pacchetto viaggio”;
- ✓ **3 ottobre 2005**: data limite per l’invio della scheda **nominativa** di prenotazione alberghiera, unitamente a copia del bonifico caparra corrispondente alla prima notte di soggiorno di ciascun componente la delegazione;
- ✓ **10 ottobre 2005**: data limite per la cancellazione di prenotazioni alberghiere senza rimessa della caparra.

CON LA FABI A TAORMINA

Rinnovando una prassi ormai consolidata, abbiamo offerto ad alcuni tra i vecchi e nuovi partners dell’Organizzazione l’opportunità di essere vicini alla FABI in occasione di un suo grande evento.

Avremo quindi il piacere di poter incontrare a Taormina gli amici (*in rigoroso ordine alfabetico*) di:

- ▷ **A C L I** (consulenza previdenziale)
- ▷ **BIVERBROKER srl** (prodotti e servizi assicurativi)
- ▷ **CIR-Bluticket SpA** (gestione buoni pasto e ristorazione collettiva)
- ▷ **NRG-Gestetner SpA** (prodotti e servizi copia/stampa)
- ▷ **TARGET sas** (oggettistica e gadget aziendali)
- ▷ **VODAFONE SpA** (telefonia)

Attendiamo, fiduciosi, il riscontro della **CONVERGO srl** (servizi consulenziali in tema di telefonia), della **E-WORK SpA** (somministrazione lavoro), della **PROSYSTEM srl** (software fiscale) e dell’**AVIS** (servizi di autonoleggio). Impegni precedentemente assunti non considereranno alla **PARICOP srl** dell’amico Franco Coppari di essere presente al nostro appuntamento.

Nelle prossime circolari forniremo i dettagli relativi a quanto i nostri partners presenteranno al quadro dirigente della FABI nella cornice di Taormina 2005.

.....

Cordialità.

CENTRO SERVIZI NAZIONALE FABI
Il Direttore

Allegati:

⇒ *Schede incontri culturali in Trentino (3)*

Lo sguardo del Collezionista.

Nuovo allestimento della collezione permanente

Da fine maggio, al **MART** di Rovereto, nuovo allestimento per la collezione permanente del museo: una raccolta di opere viste attraverso l'occhio dei collezionisti privati, con approfondimenti sul Futurismo, sul Novecento italiano e su alcuni importanti artisti da riscoprire del secondo dopoguerra.

Le hanno amate, le hanno comperate, e alla fine, hanno scelto di metterle a disposizione di tutti: è il complesso rapporto del collezionista con le opere d'arte. Il Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, che ha creato il proprio progetto espositivo permanente proprio grazie all'apporto di capolavori provenienti da prestigiose collezioni private italiane e straniere, apre fino al 20 novembre 2005 un nuovo percorso della sua Collezione Permanente che analizzerà proprio le vie della creatività che hanno portato alla formazione del gusto collezionistico di due delle sue più importanti raccolte d'arte: La Collezione Giovanardi e la raccolta proveniente dalla Fondazione VAF. Dopo l'allestimento della Permanente del 2003 - *Le stanze dell'arte* - e quello del 2004, intitolato *Il laboratorio delle idee*, questo nuovo percorso propone quindi una scelta di circa 200 opere che permetterà di ripercorrere anche le strategie museali del Mart.

Sarà esposta un'ampia rassegna sul Futurismo - di nuovo a Rovereto dal 24 maggio dopo il successo dell'esposizione dell'Ermitage di San Pietroburgo, prodotta e coordinata dal Mart - che nel 1909 aprì l'Italia alla modernità. Seguendo un percorso che si snoda cronologicamente lungo tutto il XX secolo, il visitatore potrà conoscere attraverso gli occhi del collezionista le tappe più significative della storia dell'arte italiana. Un'occasione per cogliere, guidati dalla sensibilità di chi ha creato queste interessanti raccolte, i punti nodali del dibattito artistico che portò l'Italia verso una nuova centralità culturale nella storia dell'arte internazionale del secolo scorso. A partire dal 24 maggio il Mart mostrerà - per la prima volta nella sua interezza - la Collezione Giovanardi, da sei anni presente al museo come deposito a lungo termine. Un doveroso omaggio al grande collezionista Augusto Giovanardi, giunto felicemente al traguardo del centesimo anno di vita, che ha riunito i nomi del miglior Novecento italiano: Mario Sironi, Carlo Carrà, Osvaldo Licini, Massimo Campigli, Filippo De Pisis e Giorgio Morandi, ma anche autori di minor fortuna critica come Rosai, Semeghini, Mafai e Tosi. Il catalogo, edito da Nicolodi e curato da Gabriella Belli e Nicoletta Boschiero ripropone, debitamente aggiornati, i testi dell'edizione 1998.

Dal 2 di luglio saranno visibili - in un percorso curato da Volker Feierabend, Ewelyn Weiss e Klaus Wolbert, con la direzione scientifica di Gabriella Belli - le opere della fondazione tedesca VAF. La prestigiosa collezione, dal 2000 depositata al Mart, raccoglie oltre 1200 opere di autori italiani del XX secolo, metterà in evidenza esperienze ampiamente accreditate nella storia dell'arte, come quelle di Carlo Carrà, Giorgio de Chirico e Alberto Savinio e lavori d'artisti talvolta a torto trascurati dalla critica ufficiale. Si potranno ammirare i protagonisti di Corrente, dell'Arte Programmata e Cinetica, e la produzione dei secondi anni '50 italiani, con alcune scelte originali, come le sale dedicate all'arte cinetica, con opere di Colombo, Munari e Grazia Varisco, che permetteranno di riflettere sulla parte "sommersa" dell'arte italiana, spesso mai entrata nei musei.

"Bisogna ammettere innanzitutto che il concetto di collezione (colligere, scegliere, raccogliere) si distingue da quello dell'accumulazione. Lo stadio inferiore è quello dell'accumulazione di materiali: ammasso di vecchie carte, stoccaggio di alimenti...La collezione vera si innalza verso la cultura: essa guarda agli oggetti differenziati, che spesso hanno valore di scambio, che sono anche oggetti commerciali, facenti parte dei rituali sociali, e da esibire, forse sono anche fonti di profitto. Questi oggetti sono forniti di progetti. Senza cessare di rimandarsi gli uni agli altri, includono nel loro gioco l'esteriorità sociale e le relazioni umane".

(J. Baudrillard)

“LA MISURA DEL TEMPO”

STRAORDINARIE CREAZIONI DELL'INGEGNO UMANO, INCONTRO TRA SCIENZA E ARTE

A Trento, al Castello del Buonconsiglio, l'affascinante storia dell'orologeria italiana dal XV al XVIII secolo. In mostra 300 preziosi esemplari della tradizione italiana.

“Il tempo sta all'orologio come l'intelligenza sta al cervello: L'orologio, grande o piccolo che sia, grossa pendola o delicato gingillo, in qualche modo contiene il tempo. Tuttavia il tempo si rifiuta di essere imbottigliato... . Che scivoli come sabbia o sia scandito da rotelline incastrate in altre rotelline, il tempo fugge ineluttabilmente sotto i nostri occhi, e continua a fluire senza posa... . Quello che possiamo sperare da un orologio è che ne registri il flusso, nient'altro. E poiché il tempo ha il suo ritmo, come il battito del cuore o il ciclo della marea, gli strumenti per misurarlo non lo trattengono, al massimo stanno al passo, se ci riescono”. Sono acute considerazioni di Dava Sobel che racconta l'affascinante storia dell'inglese John Harrison che nel '700 inventò sofisticati orologi con i quali risolse il problema della misurazione della longitudine, fondamentale per l'orientamento nella navigazione.

L'uomo ha da sempre sentito l'esigenza di scandire i ritmi della propria esistenza attraverso la misurazione del tempo. Fino dall'antichità filosofi e scienziati hanno dedicato la loro vita per cercare di realizzare gli strumenti più precisi e sofisticati che servissero per segnare il trascorrere del tempo.

È proprio questo il tema che caratterizza la mostra “La Misura del Tempo”, ospitata al Castello del Buonconsiglio di Trento. Si tratta della più grande esposizione mai realizzata dedicata alla storia dell'orologeria italiana dal XV al XVIII secolo. In mostra sono presentati 300 preziosi esemplari provenienti da collezioni pubbliche e private, italiane ed europee, dipinti e documenti che contribuiscono a illustrare la storia dell'orologio.

L'orologio è uno splendido oggetto nel quale si intrecciano scienza ed arte. Orafi, cesellatori, pittori, artigiani maestri del legno concorrono a realizzarlo. Al Castello del Buonconsiglio sono esposti astrolabi, orologi solari, a cremagliera, a piano inclinato, a scafea, orologi d'appoggio, da carrozza, a cassalunga e notturni. Questi ultimi, orologi di caratteristica produzione italiana, sono stati concepiti grazie ad una “regale” insonnia: il papa Alessandro VII Chigi (1655-1667), che ne soffriva, commissionò ai fratelli Campani, maestri orologiai, un orologio muto (che non facesse rumore) e che si potesse leggere anche di notte. Nacquero così i notturni, splendide opere d'arte e d'ingegno. A Trento sono riuniti per la prima volta diversi esemplari e, fra questi, almeno dieci prodotti dai fratelli Campani. Uno di questi, “opera d'arte nell'opera d'arte”, è impreziosito da un dipinto di Maratta, che raffigura la personificazione del Tempo che fa ballare le Quattro Stagioni. E come non ricordare che Carlo V d'Asburgo (1500-1558), Imperatore del Sacro Romano Impero e protagonista della storia d'Europa per oltre un trentennio, era un cultore d'orologeria planetaria? Quando si ritirò dalla scena europea nel monastero San Yuste, in Estremadura, volle fra le persone al suo seguito anche Giovanni o Giannello Torriano, celebre maestro orologiaio cremonese, noto per l'invenzione della “sospensione cardanica”.

La mostra offre anche l'occasione per valorizzare l'opera dell'orologiaio trentino Bartolomeo Antonio Bertolla (1702-1789) che creò splendidi orologi riccamente decorati, fra questi un orologio astronomico – astrario – donato a Maria Teresa d'Austria e attualmente conservato a Washington, al Museum of History and Technology - Smithsonian Institution.

Il comitato scientifico della mostra “La Misura del Tempo” è coordinato da Giuseppe Brusa, uno dei massimi esperti di orologeria. L'allestimento dell'esposizione è curato dall'architetto Michelangelo Lupo.

